



REGIONE BASILICATA

# **ACADEMY FOR INTERNATIONAL & NATIONAL BIG PLAYERS**

Linee guida per la creazione di  
Corporate Academy Internazionali  
in Basilicata



1. Premesse
2. Obiettivi
3. Individuazione degli ecosistemi territoriali e dei settori chiave connessi alla S3
4. Manifestazioni di interesse per attrarre Big Players
5. Programmi formativi proposti dai Big Players
6. Individuazione dei soggetti gestori delle Academy
7. Investimenti a supporto delle sedi ospitanti le Academy
8. Coinvolgimento di Università, ITS e Istituti di Istruzione Superiore
9. Avviso pubblico internazionale per la selezione dei partecipanti alle Academy
10. Borse di studio e facilities per gli studenti
11. Coinvolgimento dei Cluster dell'Innovazione lucani, degli Organismi di Ricerca e delle filiere produttive operanti nella S3 lucana
12. Attività di promozione per attrarre Big Players

## **1. Premesse**

Le linee guida per la creazione di Academy internazionali in Basilicata, tracciano le principali azioni, modalità e procedure da attuare per la nascita di una o più Corporate Academy in Basilicata, in accordo con Imprese nazionali e internazionali e in collaborazione con Università, ITS, Istituti di Istruzione Superiore e altri Stakeholders operanti nei settori della “Smart Specialization Strategy (S3) della Basilicata.

Per la Regione si tratta di una azione strategica innovativa, in linea con il “Piano Strategico Regionale 2021/2030” e con la “S3 lucana, che ha l’obiettivo di stimolare investimenti da parte di una o più Grandi Imprese e/o Gruppi Imprenditoriali protagonisti dell’innovazione tecnologica a livello nazionale e internazionali (cosiddetti Big Players), favorendo il coinvolgimento di talenti (soprattutto giovani) in percorsi di formazione specialistica e prototipazione di nuovi prodotti/servizi, utilizzando strumenti digitali e tecnologie emergenti attraverso metodologie “Challenge Based Learning”.

Le Academy assumono il ruolo di Centri Internazionali vocati all’Open Innovation, quali principali ecosistemi in cui generare impatti occupazionali e imprenditoriali, accelerando la transizione digitale e green nei settori produttivi più strategici, generando i presupposti per la creazione di Startup e PMI Innovative e per lo sviluppo sistemico di competenze digitali e imprenditoriali, a cui la Regione punta per lo sviluppo dei piani integrati di sostegno alle filiere produttive nei settori chiave dell’economia della Basilicata e del Sud Italia, con una visione ampiamente connessa ad assumere un ruolo strategico nel contesto del Mediterraneo.

## **2. Obiettivi**

Attraverso il coinvolgimento di Big Players dell’innovazione tecnologica, si vuole soddisfare il fabbisogno di competenze specialistiche richieste dal mercato del lavoro, immediatamente assorbibili sia dagli stessi Big Players, sia da altri stakeholders operanti sul territorio della Basilicata e del Sud Italia. Grazie alla presenza di Corporate Academy condotte da Big Players, si facilitano percorsi di autoimprenditorialità nei settori ad alto contenuto tecnologico, creando in Basilicata un ecosistema di competenze utili ad accelerare il processo di digitalizzazione delle PMI e delle micro-imprese e a rafforzando la dotazione territoriale di risorse umane qualificate nel campo del digitale, diventando terra di attrazione di talenti e imprese.

Si riepilogano di seguito i principali obiettivi da raggiungere attraverso la creazione di Academy connesse a Big Players nazionali e internazionali:

- A. attrarre in Basilicata innovatori, ricercatori, startupper, studenti, creativi, costruendo nuove occasioni per l’occupazione e lo sviluppo sostenibile;
- B. favorire occasioni di lavoro e di autoimprenditorialità per giovani talenti sul territorio regionale, arginando l’emigrazione e l’in-attivismo;

- C. stimolare investimenti da parte di Big Players internazionali e di altri stakeholders in Basilicata, nei settori chiave della Smart Specialization Strategy (S3) lucana;
- D. rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione e della ricerca in Basilicata, supportando la nascita di startup e PMI innovative e accelerando i processi di transizione digitale e green.

### **3. Individuazione degli ecosistemi territoriali e dei settori chiave connessi alla S3**

Attraverso analisi di contesto e studi di fattibilità, la Regione individua gli ecosistemi territoriali e i settori produttivi che possano ospitare programmi di Academy promossi da Big Players, in linea con la S3 lucana e con le strategie per lo sviluppo sostenibile delle filiere produttive promosse all'interno del Piano Strategico Regionale.

La strategia promossa dalla Regione, infatti, è finalizzata a stimolare investimenti per ciascuno dei settori produttivi strategici della S3, territorialmente connessi ad aree ed ecosistemi che coprono l'intero territorio della Basilicata, dal settore Automotive (connesso prevalentemente all'Area industriale di Melfi), all'Energia, alla Bioeconomia, all'Aerospazio e alle industrie culturali, creative e turistiche (quest'ultime connesse prevalentemente alla città di Matera).

### **4. Manifestazioni di interesse per attrarre Big Players**

Per invitare Big Players nazionali e internazionali a proporre percorsi di Academy nel territorio della Basilicata, la Regione lancia una o più manifestazioni di interesse aperte a Grandi Imprese e/o Gruppi Imprenditoriali che vogliono investire sul territorio lucano.

Le manifestazioni di interesse si rivolgono a soggetti singoli e/o raggruppamenti, che possono proporre di volta in volta i loro programmi formativi, preferibilmente in collaborazione con Università pubbliche, ITS o con Istituti di Istruzione Superiore.

Nelle manifestazioni di interesse sono esplicitati i settori produttivi strategici e gli ecosistemi territoriali che possono ospitare le Academy, gli spazi e le sedi connesse, le caratteristiche dei Big Players e degli eventuali stakeholders, le procedure di presentazione dei programmi formativi, le eventuali facilities messe a disposizione dalla Regione, gli eventuali accordi con Enti Pubblico/Privati a livello territoriale per l'individuazione di spazi adeguati ad ospitare le attività formative e laboratoriali, le eventuali fonti di finanziamento a copertura di costi di gestione, ecc.

### **5. Programmi formativi proposti dai Big Players**

In risposta alla manifestazione di interesse, i Big Players potranno presentare programmi formativi delle future Academy, contenenti le principali macro-voci descrittive tra cui l'analisi dei fabbisogni, la progettazione didattico/laboratoriale, la gestione del processo formativo e le metodologie da

utilizzare, la pianificazione delle risorse, i profili professionali da coinvolgere e formare, il monitoraggio degli impatti e la legacy dei progetti di Academy sul territorio della Basilicata ed eventuali accordi territoriali con attori pubblico/privati.

I programmi formativi dovranno prevedere una durata efficace per il raggiungimento degli obiettivi preposti, dovranno prediligere lezioni in presenza e dovranno focalizzarsi sullo sviluppo di competenze digitali per l'uso di tecnologie abilitanti 4.0, sull'orientamento all'autoimprenditorialità e all'avvio di startup nei settori della S3 lucana e in settori affini, finalizzati all'attrazione di talenti (prevalentemente giovani) da contesti territoriali, nazionali e internazionali. I programmi formativi dovranno corrispondere alle esigenze aziendali dei Big Players ma anche allinearsi ai trend di occupabilità richiesti del mercato, trasferendo conoscenze e competenze adeguate a una efficace collocazione lavorativa e professionale dei partecipanti dopo il percorso di Academy.

I programmi didattici saranno a cura dei Big Players, così come la selezione degli studenti, bilanciando efficacemente lezioni teoriche e attività pratiche e dovranno garantire gli equilibri di genere e la piena accessibilità. Dovranno inoltre promuovere il coinvolgimento di studenti provenienti dal contesto lucano, dal contesto del Sud Italia e da altri contesti nazionali e internazionali. I Programmi didattici potranno avere una durata annuale e/o pluriennale, prediligendo strategie che favoriscano impatti di medio-lungo termine sul territorio regionale.

La Regione, in accordo con i Big Players, condividerà i programmi formativi presentati e, in caso di coerenza con le strategie e gli obiettivi promossi dalle linee guida, provvederà alla stipula di convenzioni ad hoc e all'eventuale supporto per avviare investimenti inerenti l'assegnazione di Borse di Studio rivolte ai partecipanti alle Academy, oltre che eventuali supporti per l'infrastrutturazione tecnologica degli spazi. La Regione potrà individuare, di volta in volta, ulteriori risorse per facilitare funzioni e attività gestionali e didattiche, oltre ad attività di promozione e marketing.

## **6. *Individuazione dei soggetti gestori delle accademy***

Per le funzioni e le attività gestionali delle Academy, la Regione può operare sia direttamente, sia tramite le società in house, sia individuando, di volta in volta, soggetti gestori che siano in grado di garantire i fabbisogni organizzativi, di supporto alla didattica e ai laboratori e di interagire in maniera efficace con i Big Players, oltre a costruire attività e iniziative volte al matching tra l'Academy e il contesto territoriale di riferimento, con stakeholder territoriali e con gli ecosistemi dell'Innovazione e della Ricerca operanti negli ambiti della S3 lucana.

L'individuazione del soggetto gestore sarà connessa alle strategie di sviluppo definite a seguito delle analisi preliminari di contesto, nonché in relazione alla tipologia di investimenti pubblico/privati e alle tempistiche di attivazione delle Academy.

## **7. Investimenti a supporto delle sedi ospitanti le Academy**

La Regione si prefigge di supportare efficacemente i Comuni e i contesti territoriali che vorranno ospitare le Academy, attraverso un processo di affiancamento per reperire eventuali risorse (se necessarie) per potenziare le infrastrutture tecnologiche ed efficientare l'utilizzo degli spazi da destinare alle attività formative e laboratoriali, costruendo accordi di collaborazione che regolamentino i ruoli, l'entità degli aiuti, i tempi e le modalità di realizzazione.

Oltre alle sedi, saranno attivate iniziative per promuovere soluzioni che garantiscano la permanenza degli studenti sul territorio durante i periodi di frequenza delle Academy, anche tramite accordi e/o convenzioni ad hoc con strutture ricettive, piuttosto che reperire eventuali risorse per investimenti in studentati e/o altre tipologie di alloggi.

Eventuali ulteriori risorse possono essere finalizzate alla creazione di spazi di lavoro condivisi, cosiddetti "coworking", sia pubblici che privati, dislocati in maniera strategica nei territori dove saranno avviate le Academy, in quanto spazi efficaci per accelerare la nascita e la crescita efficace e sostenibile di micro-impres e startup innovative, in linea con le strategie regionali per stimolare e supportare l'autoimprenditorialità e l'occupazione.

La Regione si farà, inoltre, promotrice di pacchetti localizzativi di incentivi agli investimenti produttivi, alla occupazione, alla digitalizzazione e alla ricerca verso i Big Players per costruire programmi di co-investimento, a vantaggio dei territori che ospiteranno le Academy. Tra gli strumenti agevolativi che saranno messi in campo a valere sulla programmazione 21-27, sulle risorse royalties e su quelle FSC 2021-2027 risultano già attivi gli strumenti agevolativi dei Contratti di sviluppo a valenza regionale a cui a breve si aggiungeranno i pacchetti integrati agevolativi MINIPIA, nonché aiuti alla ricerca industriale e sviluppo industriale, all'innovazione, all'occupazione, formazione e digitalizzazione al fine di creare un ecosistema di opportunità e attrazione degli investimenti a favore dei Big Players.

## **8. Coinvolgimento di Università, ITS e Istituti di Istruzione Superiore**

Per promuovere la collaborazione tra Big Players e Università, ITS e/o Istituti di Istruzione Superiore, la Regione prevede la creazione di una apposita "long list", finalizzata alla stipula di convenzioni e collaborazioni utili al recruitment degli studenti (a supporto delle azioni di recruitment messe in campo già dai Big Players) oltre che alla collaborazione scientifica e didattica per efficientare i programmi formativi e laboratoriali delle Academy, in accordo con i Big Players.

Il coinvolgimento di Università, ITS e Istituti di Istruzione Superiore nei programmi formativi delle Academy, facilita l'attrazione dei talenti, specie se si prevedono riconoscimenti di crediti formativi e/o Open Badge per la certificazione delle competenze, in accordo con i Big Players, che possono essere spendibili anche in altri contesti nazionali e internazionali. Si garantisce inoltre la qualità

scientifici dei contenuti formativi e si potenziano le collaborazioni tra i Big Players e gli ecosistemi della ricerca e dell'innovazione territoriali.

#### **9. *Avviso pubblico internazionale per la selezione dei partecipanti alle Academy***

La selezione dei partecipanti alle Academy, in prevalenza giovani, è a cura dei Big Players che, in accordo con la Regione e con gli enti gestori, promuovono una o più call internazionali rivolte a talenti provenienti sia dal contesto della Basilicata e del Sud Italia, sia da altri contesti nazionali e internazionali, individuati mediante criteri che rispondano alle esigenze esplicitate nei programmi formativi, in linea con quanto richiesto dai fabbisogni degli stessi Big Players.

#### **10. *Borse di studio e facilities per gli studenti***

In accordo con il programma didattico presentato dai Big Players, che prevederà un numero minimo e massimo di studenti, oltre a dettagliare la durata del percorso formativo dell'Academy, la Regione potrà mettere a disposizione delle Borse di Studio a supporto degli studenti fuori sede, prediligendo le fasce reddituali più deboli.

L'entità dell'importo delle Borse di Studio, così come i criteri e le procedure per l'accesso da parte degli studenti delle academy, si rimandano ad apposite determinazioni dirigenziali, cui seguiranno di volta in volta specifici bandi pubblici ai quali potranno accedere i partecipanti selezionati dai Big Players per accedere ai percorsi didattici e laboratoriali delle Academy.

La Regione prevederà ulteriori facilities per gli studenti, attuando misure e iniziative atte a garantire una efficace permanenza sul territorio lucano durante i periodi di frequenza delle Academy, oltre che a costruire percorsi di supporto all'autoimprenditorialità e all'inserimento lavorativo nel contesto territoriale della Basilicata.

#### **11. *Coinvolgimento dei Cluster dell'Innovazione lucani, degli Organismi di Ricerca e delle filiere produttive operanti nella S3 Basilicata***

Per facilitare la collaborazione efficace tra i Big Players e gli ecosistemi dell'innovazione presenti in Basilicata, la Regione metterà in campo iniziative, azioni e misure utili alla creazione di percorsi di networking e matchmaking, partendo dal coinvolgimento dei Cluster lucani dell'innovazione, nati nel 2018 grazie alla S3 lucana come aggregatori dei più importanti Enti di Ricerca territoriali (tra i quali l'ENEA, l'ASI, il CNR, L'Unibas) e delle eccellenze imprenditoriali.

Le iniziative saranno volte anche alla promozione delle competenze acquisite dei talenti coinvolti nelle Academy, affinché si generino occasioni di lavoro e/o di collaborazione professionale con le Organizzazioni associate ai Cluster.

## ***12. Attività di promozione per attrarre Big Players***

Per attrarre Big Players verso il territorio della Basilicata, investendo nella creazione di percorsi di Academy, la Regione metterà in campo azioni e iniziative di promozione a livello internazionale, in accordo con attori territoriali che possano contribuire a raggiungere tali obiettivi.

Pertanto si invitano le organizzazioni pubblico/private operanti in Basilicata nei settori dell'Innovazione, della Formazione e della Ricerca direttamente connesse alla S3 lucana, di promuovere le presenti linee guida nonché di favorire la creazione di collaborazioni efficaci al fine di veicolare investimenti da parte di Big Players sul territorio lucano, affinché si raggiungano gli obiettivi prefissati e si possano avviare strategie di sviluppo sostenibile nei nostri territori, generando impatti socio-economici in linea con le strategie per la Twin Transition promosse dalla Commissione Europea e in linea con gli obiettivi della Strategia ONU 2030.